

FONDAZIONE ATTILIO GIORDANI

Sede Legale: Milano (20155-MI) - Via Mc Mahon 92
Iscritta al Registro Imprese di Milano al n. 03046340166
Iscritta al R.E.A. di Milano al n.1730862

Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura di Milano al numero d'ordine 1790 della pag. 6454 del volume 8°.
C.F. 03046340166 - P.IVA 03046340166

NOTA INTEGRATIVA

Bilancio al 31/08/2024

(Valori espressi in Euro)

Il bilancio chiuso al 31/08/2024 chiude con un utile netto di gestione di Euro 53.167,87.-.

La Fondazione per l'esercizio in esame sconta imposte per IRES pari a Euro 3.116,00.- e per IRAP per complessivi Euro 29.922,00.-

La Fondazione è soggetta derivante dalla trasformazione eterogenea della cooperativa "ATTILIO GIORDANI": in data 30 maggio 2023, con atto notarile a repertorio n. 5129/3180 notaio Giampaolo Guidobono Cavalchini notaio a Milano, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano. La trasformazione è divenuta efficace con effetto dal 05 ottobre 2023 a seguito dell'iscrizione nel registro delle Persone Giuridiche della Prefettura di Milano, al numero d'ordine 1790 della pag. 6454 del volume 8° in data 28 luglio 2023, esperiti anche gli obblighi di pubblicità previsti presso il registro imprese di Milano.

Il bilancio è attinente all'esercizio sociale che decorre dal 1° settembre 2023 e sino al 31 agosto 2024, quindi allineato con la durata dell'anno scolastico considerato che attività prevalente della Fondazione è la gestione di scuole paritarie.

L'Ente ha continuato e continua a svolgere la sua attività principale di gestione dei tre percorsi scolastici con riconoscimento della parità scolastica: il liceo scientifico con indirizzo sportivo "Don Bosco Village School", il Liceo delle Scienze Umane, opzione linguistico-sportiva e della scuola media inferiore.

L'esercizio dell'attività rimane presso i locali di via Mac Mahon n. 92 in Milano, sede legale dell'Ente.

La Fondazione non appartiene a gruppo societari: i partecipanti alla data di redazione della presente sono tutte persone fisiche impegnati anche lavorativamente nella gestione dell'attività istituzionale della Fondazione medesima.

Criteri di formazione

I dati esposti nello Stato Patrimoniale, nel Conto Economico e nella Nota Integrativa sono conformi alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute e si conferma che il bilancio è stato redatto secondo i principi e le disposizioni previste agli artt. 2423 e seguenti Codice Civile, nonché secondo i principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri come rivisti ed aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), mentre l'esposizione delle voci segue lo schema indicato dagli artt. 2424 e 2425 Codice Civile rispettivamente per lo Stato Patrimoniale e per il Conto Economico.

Nella redazione del bilancio sono stati rispettati i criteri generali di valutazione di cui all'art. 2423 bis Codice Civile:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale, considerando la funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- il risultato di gestione indicato è esclusivamente quello realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento;

- sono stati considerati i rischi e le perdite di competenza, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio e prima dell'approvazione del bilancio.

I dati risultano comparabili con quelli dell'esercizio precedente sia per durata temporale che per i criteri di redazione al precedente chiuso al 31 agosto 2023.

La presente Nota Integrativa, redatta ai sensi degli artt. 2427 e seguenti Codice Civile, costituisce ai sensi e per gli effetti dell'art. 2423 Codice Civile, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Il bilancio è redatto "in forma abbreviata" non avendo superato due dei tre limiti quantitativi previsti dall'art. 2435 bis Codice Civile per due periodi amministrativi consecutivi.

La stesura della presente Nota Integrativa è stata eseguita provvedendo ad omettere, ai sensi dell'art. 2435 bis Codice Civile le informazioni previste ai numeri 2), 3), 7), 9), 10), 12), 13), 14), 15), 16), 17) e quella prevista al numero 10 dell'art. 2426 Codice Civile.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/08/2023 sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 Codice Civile. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nei vari esercizi.

Si illustrano i criteri che sono stati adottati per le poste più significative.

Deroghe

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che:

- ai sensi dell'art. 2423 bis, comma 2 Codice Civile, abbiano reso necessarie deroghe all'applicazione della disposizione contenuta nell'art. 2423 bis comma 1 n.6 Codice Civile;
- ai sensi dell'art. 2423 comma 4 Codice Civile, abbiano reso necessario disapplicare una o più disposizioni contenute negli artt. 2423 e seguenti Codice Civile.

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immateriali

Per quanto riguarda i costi di acquisizione degli immobilizzi, gli stessi non comprendono costi di indiretta imputazione in quanto non imputabili secondo un metodo oggettivo. A detti costi di acquisizione non sono stati aggiunti oneri finanziari.

Le spese, aventi utilità pluriennale da ammortizzare iscritte a bilancio, sono relative alle spese sostenute per le necessarie opere di manutenzione su beni immobili di terzi relativamente ai locali in cui è svolta l'attività scolastica per adeguamento allo svolgimento dell'attività specifica scolastica ed ampliamento degli ambienti; il criterio di riparto optato è stato quello dello stanziamento in base alla durata del contratto di locazione sottoscritto con effetto dal 01/01/2021 a tutto il 31/12/2026 con possibilità di proroga tacita di ulteriori sei anni. Precedentemente al 01/01/2021 era in corso un contratto di concessione in uso dei locali per attività scolastica già rinnovato dal 01/09/2018 a tutto il 31/08/2024, risolto anticipatamente

in data 31/12/2020: i piani di ammortamento, dal 2020, sono stati pertanto riadeguati alla nuova durata contrattuale.

I costi di acquisizione dei DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DI OPERE DELL'INGEGNO per software amministrativo-contabile sostenuti per euro 3.000,00 nell'esercizio 2017 sono interamente ammortizzati. Lo stesso dicasi per gli ONERI PLURIENNALI sostenuti nel 2017 per complessivi euro 4.400,00- per personalizzazione del software per interfaccia con il software gestionale parimenti ammortizzato.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori, portando a riduzione del costo gli eventuali sconti commerciali e gli sconti condizionati di ammontare rilevante.

L'ammortamento verrà effettuato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene. Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni viene ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

I cespiti completamente ammortizzati restano iscritti fino al momento della loro dismissione.

Le aliquote di ammortamento applicate nel presente esercizio, distinte per singola categoria, risultano le seguenti:

VOCI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	PERIODO	Aliq. %
Attrezzature industriali e commerciali		
- attrezzature laboratori didattici	anno	15,00
- attrezzature laboratori didattici / modico valore	anno	100,00
- mobili e arredi laboratori didattici	anno	15,00
- mobili e arredi ufficio	anno	15,00
- mobili e arredi ufficio/ modico valore	anno	12,00
- macchine elettroniche d'ufficio modico valore	anno	100,00
- macchine elettroniche d'ufficio	anno	100,00
- giochi e attrezzature ludico/ricreative mod.val	anno	20,00
- giochi e attrezzature ludico/ricreative mod.val	anno	100,00
- telefonia fissa / modico valore	anno	100,00
- telefonia cellulare / modico valore	anno	100,00
- attrezzature cucina e generali / modico valore	anno	100,00
- attrezzature generali modico valore	anno	100,00
- attrezzature varie	anno	100,00
- costruzioni leggere	anno	15,00
- autovetture	anno	10,00
- automezzi trasporto alunni	anno	25,00
- giochi e attrezzature ludico ricreative	anno	20,00
- giochi e attrezzature ludico ricreative	anno	15,00

I piani standard di ammortamento delle immobilizzazioni materiali prevedono, per gli eventuali acquisti effettuati nell'anno, diversi da quelli di modico valore (valori unitari inferiori a Euro 516,46), una percentuale di ammortamento ridotta alla metà rispetto a quella applicata nei successivi esercizi. Ciò in quanto si presume un utilizzo medio di sei mesi dei nuovi cespiti ritenendo irrilevante per il risultato di esercizio il computo dell'ammortamento mediante riproporzionamento ai giorni di effettivo utilizzo/possesso dei nuovi cespiti.

Gli ammortamenti così effettuati sono giudicati congrui rispetto all'intensità di utilizzazione ed alla vita utile delle immobilizzazioni.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983 n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

A fronte del cambiamento di regime IVA (da operazioni imponibili a operazioni esenti – art. 10, c. 20 DPR 633/72), per modifica della ragione sociale, si è provveduto alla rettifica dell'IVA portata in detrazione nei periodi di osservazione fiscale secondo le previsioni normative fiscali vigenti: l'IVA sui cespiti è stata capitalizzata per i periodi residui di osservazione fiscale rientrando nei piani di ammortamento previsti.

Nel corso dell'esercizio in esame sono stati acquisiti, oltrechè mobili, arredi e attrezzature varie anche per i laboratori didattici funzionali all'attività scolastica, un fabbricato civile a destinazione abitativa e relativa pertinenza, valutato l'interesse economico dell'investimento da parte della Fondazione e tenendo presente la sostenibilità finanziaria dell'investimento stante anche la strumentalità per il possibile avvio di attività secondaria di housing sociale come previsto dallo statuto vigente. Le unità immobiliari di cui in esame sono state rivendute nel mese di settembre 2024 a ragione del manifestarsi di opportunità di smobilizzo (si rimanda al successivo punto *“Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio”*). Nel corso dell'esercizio non si è proceduto al relativo ammortamento in quanto non ancora impiegato nell'attività istituzionale della Fondazione (e quindi non concretamente immesso nel *“ciclo produttivo”*).

E' stata acquistata anche un'autovettura usata per uso prettamente aziendale.

Finanziarie

Non sono iscritte a bilancio **immobilizzazioni finanziarie**.

Operazioni di locazione finanziaria

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di locazione finanziaria.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato

	Imm. Immateriali	Imm. Materiali	Imm. Finanziarie	Totale Immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio	223.042	136.897		359.939
Costo	489.445	379.615	-	869.060
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-266.403	-242.718	-	-509.121
				-
Variazioni nell'esercizio	-66.071	360.534		294.463
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)			-	-
Incrementi per acquisizioni	0	396.516		396.516
Ammortamento dell'esercizio	-66.071	-35.982		-102.053
Altre variazioni	-	-	-	-
capitalizzazione per rettifica pro rata IVA	-	-		-
rettifiche per allineamento fondo		-		-
<i>Di cui su Costo</i>		396.516		396.516
<i>di cui su Fondi Amm.to</i>	-66.071	-35.982		-102.053
				-
Valore di fine esercizio	156.971	497.431		654.402
Costo	489.445	776.131	-	1.265.576
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-332.474	-278.700	-	-611.174

ATTIVO CIRCOLANTE

CREDITI

I crediti sono esposti al valore di presumibile realizzo: i crediti verso clienti ammontano a Euro 22.828 di cui 8.149 in contenzioso. Non si è ritenuto procedere con la ricostituzione del Fondo svalutazione, la cui consistenza al 01/01 era pari a Euro 0.- stante il modesto importo e la possibilità di realizzo delle somme.

La voce "Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo" è relativa a *crediti di imposta acquistati* per Euro 212.689.- conciliato con le risultanze di cui alla piattaforma crediti dell'Agenzia delle Entrate.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

I conti correnti bancari e la cassa, sono iscritti al numerario.

Il saldo dell'estratto conto dell'unico conto corrente bancario è stato riconciliato con le scritture contabili.

Le disponibilità liquide di cassa sono su valori adeguati alle esigenze aziendali.

RATEI E RISCONTI

Risultano iscritti a bilancio **risconti attivi** determinati secondo il criterio della competenza.

PASSIVO e PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile.

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuzione, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

DESCRIZIONE	Saldo al 01/09/2023	Possibilità utilizzo	Quota disponibile	Quota non disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
Capitale	180		-	-	-	-
Riserva legale	83.126	A	83.126	-	-	83.126
Riserva indivisibile	9.362	A	9.362	-	-	9.362
Riserva statutaria Tassa ammissione	1.135	A	1.135	-	-	1.135
Perdite esercizi precedenti rinvii a nuovo	-64.750	A			-	
Totale	29.053				-	

A: copertura perdite

Il prospetto che segue evidenzia le movimentazioni intervenute alla data del 05/10/2023, data in cui la trasformazione da Cooperativa a Fondazione è divenuta efficace.

DESCRIZIONE	Saldo al 01/09/2023	A Fondo di Dotazione a garanzia dei Terzi	A Fondo di Dotazione Gestionale	Saldo al 31/08/2024
Capitale	180	-180	-	-
Riserva legale	83.126	-29.820	-53.306	-
Riserva indivisibile	9.362		-9.362	-
Riserva statutaria Tassa ammissione	1.135		-1.135	-
Totale	93.803	-30.000	-63.802	-

Alla data di chiusura dell'esercizio (31/08/2024) il Patrimonio netto risulta quindi così costituito:

DESCRIZIONE	Saldo al 31/08/2024
Fondo di dotazione a garanzia dei Terzi	30.000
Fondo di dotazione gestionale	63.802
Perdite esercizi precedenti rinvii a nuovo	-64.750
Utile netto esercizio chiuso al 31/08/2024	53.168
Totale	82.220

FONDI PER RISCHI E ONERI

Il “Fondo Accantonamento per Spese e Oneri Futuri” è stato acceso nell’esercizio 2021 a garanzia di futuri oneri per eventuali conguagli a debito che gli uffici finanziari dovessero accertare in sede di riliquidazione dell’imposta dovuta da ex socio con cui l’Ente aveva sottoscritto atti conciliativi in sede sindacale e che, in forza degli accordi sottoscritti, restano esclusivamente a carico della cooperativa. Il Fondo che al 01/01 ammontava a euro 23.500,00.- non ha subito variazioni nel corso dell’esercizio.

Il “Fondo per variazioni IVA non detraibile per pro-rata” acceso a fronte del dovuto cambiamento del regime IVA avvenuto nell’esercizio 2022 è stato interamente utilizzato nell’esercizio in esame per l’importo residuo alla data del 01/01 (8.063€): il passaggio da operazioni imponibili (laddove ammessa nel periodo in cui l’Ente era “Cooperativa Sociale” – identità cessata al 31/08/2022) a operazioni esenti di cui art. 10, c. 20 del DPR 633/72, ha reso applicabile il regime del pro rata IVA. Essendo l’esercizio sociale non coincidente con l’esercizio fiscale ai fini IVA si era ritenuto di procedere all’accantonamento della stima dell’onere (8.063€) relativo all’IVA non deducibile per effetto del pro-rata definitivo in sede di dichiarazione annuale (01/01-31/12/2023).

Tutte le operazioni di accantonamento ed utilizzo del fondo non hanno valenza fiscale.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO

Il fondo accantonato rappresenta l’effettivo debito al 31/08/2024 verso i lavoratori dipendenti in forza a tale data.

Per i lavoratori che hanno manifestato in forma esplicita la volontà di conferire il TFR maturando alle forme pensionistiche complementari la quota maturata al 31/08/2024 non risulta iscritta al fondo in esame. Si è provveduto a rivalutare il TFR maturato fino al 31/08/2023 secondo normativa vigente in materia.

DEBITI

I debiti sono rilevati al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione. Si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

RATEI E RISCONTI

Sono stati iscritti in questa voce i costi di competenza dell’esercizio esigibili in esercizi successivi ed i ricavi il cui corrispettivo è stato realizzato entro la chiusura dell’esercizio, ma di competenza di esercizi successivi, comunque comuni a due o più esercizi, la cui entità varia in funzione del tempo. Si è pertanto applicato il criterio dell’effettiva competenza temporale dell’esercizio. La voce consistente dei risconti passivi riguarda i contributi di frequenza fatturati alla data del 31/08/2024 per l’A.S. 2024/2025 (Euro 511.758) sulla scorta degli accordi contrattuali di prestazione scolastica e contributi pubblici erogati dal MIM per l’attività scolastica di competenza A.S. 2024 / 2025 (Euro 45.863). Tra i ratei passivi la posta più significativa è relativa a retribuzioni differite per il personale dipendente e relativi oneri maturati alla data del 31/08/2024 e non ancora liquidati (Euro 45.863).

CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza. Trattandosi di ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi, sono iscritti a fronti di servizi resi e nel particolare caso delle prestazioni continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Il valore della produzione acquisisce anche i contributi incassati nel corso dell’anno per la gestione dei percorsi scolastici paritari e per i quali si rimanda al dettaglio del successivo punto 7).

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi sono stati determinati secondo il principio di prudenza, di competenza e della correlazione ai ricavi di esercizio, al netto dei resi, sconti, abbuoni e premi. Come per i ricavi anche i costi si riferiscono ad un periodo temporale di soli otto mesi.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I proventi e gli oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

IMPOSTE SUL REDDITO

Il risultato di gestione sconta imposte come evidenziato in apertura.
La tassazione del reddito dell'esercizio in esame non prevede l'applicazione di agevolazioni fiscali.

ALTRE INFORMAZIONI

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel corso dell'esercizio non sono stati liquidati compensi ai membri del *Consiglio di Fondazione* (organo amministrativo) in quanto non previsti.
Parimenti non sono stati liquidati compensi al *Sindaco Unico* anche *con incarico per la Revisione Legale dei Conti*.
Il bilancio attrae l'onere per i seguenti compensi professionali maturati, come definiti dall'Assemblea dei Partecipanti negli atti di nomina incarico conferito, e non ancora liquidati entro la chiusura dell'esercizio:

<i>compenso per la carica di Sindaco Unico per le revisioni trimestrali eseguite entro la chiusura dell'esercizio in esame</i>	<i>Euro 520,00</i>
<i>compenso per la funzione di Revisione Legale al bilancio</i>	<i>Euro 1.924,00</i>

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono conti d'ordine iscritti in bilancio, né altri impegni non risultanti dallo stato patrimoniale tali da essere indicati in nota integrativa.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato poste in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, si segnala che in data 23/09/2024 è stato stipulato atto di vendita (repertorio n. 1722 notaio dott. Gianluca Paravia notaio in Cassano Magnano iscritto presso i Collegi Riuniti di Milano, Busto, Lodi, Monza e Varese) dell'unità immobiliare e relativa pertinenza acquistata nel mese di dicembre 2023 iscritta tra le immobilizzazioni

materiali per Euro 384.543 e vendute al prezzo complessivo di Euro 390.000 regolarmente incassato alla data di rogito.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Informazioni relativi all'esistenza di attività di direzione e di coordinamento

Si attesta che l'Ente non è soggetto e non esercita attività di direzione e coordinamento da e verso alcun soggetto terzo.

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 n. 3 e n. 4 del codice civile, si precisa che l'Ente, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto e non possiede, anche per tramite di terzi, azioni proprie e/o quote di società controllanti.

Cariche Sociali

In data 12 marzo 2024, l'*Assemblea dei Partecipanti*, come da previsione Statutaria, ha nominato il **Consiglio di Fondazione** (organo amministrativo) composto da 5 membri di cui 3 di diritto nelle persone di

- 1) Cigognani Stefano Achille
nella sua qualità di Direttore dell'Istituto don Bosco Village anche Presidente
- 2) Uda Luca
nella sua qualità di Coordinatore delle attività didattiche dell'Istituto don Bosco Village
- 3) Morelli Alessandro
nella sua qualità di Responsabile degli Affari Generali dell'Istituto don Bosco Village
e 2 Consiglieri elettivi nelle persone di
- 4) Pozzi Gabriella
- 5) Mirabelli Adele

I membri di diritto resteranno in carica per tutta la durata della loro qualifica istituzionale mentre i membri elettivi dureranno in carica per tre esercizi e quindi sino all'approvazione del bilancio che chiuderà al 31/08/2026. Per i membri del Consiglio di Fondazione non è previsto alcun compenso.

Nella stessa seduta l'Assemblea dei Partecipanti ha nominato alla carica di **Sindaco Unico anche con incarico di Revisore Legale dei Conti** il dott. comm. Lorenzo Maugeri iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili della provincia di Milano al nr. 8786 dal 23/06/2008 e nel Registro dei Revisori Legali tenuto a cura del Ministero dell'Economia e delle Finanze al nr. 153629 D.M. 09/12/2008, G.U. 101 del 30/12/2008.

Il dott. Lorenzo Maugeri durerà in carica per tre esercizi e quindi sino all'approvazione del bilancio che chiuderà al 31/08/2026.

Per ciascun esercizio, per gli incarichi conferiti, è fissato il compenso di

- Euro 2.000,00.- (duemila-euro) oltre cassa professionale e oneri di legge, per ciascun esercizio per la carica di Sindaco Unico
- Euro 1.850,00.- (milleottocentocinquanta-euro) per l'incarico di Revisore Legale dei Conti

Evidenze rispetto alla gestione

(a) In continuità con la propria mission la Fondazione ha proseguito, senza soluzione di continuità dopo l'avvenuta trasformazione, nella gestione istituzionale per il conseguimento degli scopi statutari ossia lo svolgimento di attività finalizzate al perseguimento dell'interesse generale della comunità, alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini soprattutto rispetto a quelle fasce a potenziale rischio di emarginazione (minori, anziani, giovani ed extracomunitari).

Attività prevalente della Fondazione è costituita dalla gestione della scuola paritaria denominata "Don Bosco Village" che vede attivi tre indirizzi scolastici con l'iscrizione di nr. 412 allievi e precisamente:

- 1- scuola media di I grado
 - codice meccanografico M.I.M.: MI 1MT 3500 U
 - nr. classi attivate 6 totale allievi 167
- 2- scuola media di II grado LICEO SCIENZE UMANE ad indirizzo economico
 - codice meccanografico M.I.M.: MI PMZS 500 F
 - nr. classi attivate 5 totale allievi 122
- 3- scuola media di II grado LICEO SCIENTIFICO ad indirizzo sportivo
 - codice meccanografico M.I.M.: MI PSQV 500 F
 - nr. classi attivate 5 totale allievi 123

Nello svolgimento della propria attività, ha stipulato contratti di lavoro nelle forme previste e ammesse dalle norme vigenti in materia e dagli accordi statutari, ha coinvolto risorse vive della comunità, dei fruitori dei servizi e ha cooperato attivamente con altri enti aventi finalità di solidarietà sociale su scala locale e nazionale. I rapporti di lavoro fanno riferimento anche ai Regolamenti interni approvati (per meglio disciplinare i rapporti di lavoro in essere con gli allora Soci lavoratori in adeguamento all'attuale attività sociale) e depositati presso la DTL competente.

Nell'opera di distribuzione degli incarichi di lavoro sono stati privilegiati gli allora Soci collaboratori compatibilmente ai requisiti professionali e alle esigenze tecnico operative della gestione dei servizi da erogare alla Clientela.

I parametri di riferimento per la determinazione dei compensi di lavoro autonomo non sono stati inferiori ai livelli minimi contrattuali previsti dal contratto "ANINSEI" a cui la Fondazione continua a fare riferimento. Sono stati inoltre sottoscritti accordi sindacali di secondo livello per il riconoscimento di integrazioni salariali a titolo di premio di produttività e welfare aziendale.

(b) La trasformazione in Fondazione ha avuto efficacia con effetto dal 05/10/2023. L'ultimo bilancio in cui vigeva per l'Ente il requisito di cooperativa sociale e quindi O.N.L.U.S. di diritto si è chiuso al 31/08/2022: l'assemblea straordinaria dei Soci in data 19 luglio 2022 ha deliberato la perdita di mutualità prevalente con eliminazione dallo Statuto degli articoli che disciplinano le condizioni con effetto dal 31/08/2022.

(c) Al 31/08/2023 risultavano iscritti nr. 6 Soci Ordinari: nessun socio volontario o sovventore. Dalla data di efficacia, ai sensi delle previsioni di cui all'art. 7 dello Statuto della Fondazione gli allora Soci sono diventati Partecipanti della Fondazione. A Alla data di chiusura dell'esercizio in esame i Partecipanti iscritti alla Fondazione sono complessivamente 19.

(d) L'Ente ha sottoposto a revisione volontaria a cura di BDO Tax S.r.l. (c.f. 07077320963), quale Revisore indipendente, i bilanci chiusi al 31/12/2021 e al 31/08/2022. Successivamente il Perito designato dal Tribunale di Milano Dott. Andrea Vestita ha redatto relazione di stima del 16/05/2023 ai sensi dell'art. 2545-undecies II comma c.c., finalizzata esclusivamente alla devoluzione del patrimonio residuo ai Fondi Mutualistici in sede di trasformazione: in base alla relazione richiamata, per l'allora ragione sociale di cooperativa non sussisteva alcun valore patrimoniale da devolvere ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione a seguito della deliberata trasformazione.

(1) FINANZIAMENTO DA PARTE DEI PARTECIPANTI

Non risultano erogati finanziamenti da parte dei Partecipanti a favore dell'Ente.

(2) CONTRIBUTI PUBBLICI INCASSATI NELL'ESERCIZIO

In conformità a quanto disposto dalla legge 4 agosto 2017, n. 124, articolo 1, commi 125-129, in adempimento degli obblighi di trasparenza e di pubblicità, nella tabella seguente si dà evidenza dei contributi incassati nell'esercizio 01/09/2023 – 31/08/2024.

Gli stessi sono stati acquisiti in conto economico secondo competenza per complessivi Euro 74.068,25.- quali contributi di funzionamento delle scuole paritarie.

Nel dettaglio si dà evidenza nello specifico.

data incasso	Soggetto Erogante	Indirizzo Scolastico	causale	importo
20/09/2023	MIUR	Secondaria di primo grado - Don Bosco Village	contributo PNRR sec I grado	578,32
20/09/2023	MIUR	Liceo Scientifico Ad Indirizzo Sportivo Don Bosco Village School - V500F	contributo PNRR sec II grado	231,02
28/09/2023	MIUR	Liceo Scienze Umane Opz. Economico Soc. Don Bosco Village School - S500F	contributo PNRR sec II grado	240,08
18/10/2023	MIUR	Medie II Grado	Benef/Fdi Ristoro Educativi Milano E.F. 2023	4.712,33
13/12/2023	REGIONE LOMBARDIA	Secondaria di primo grado - Don Bosco Village	sostegno disabilità AS 2022/2023	3.000,00
06/12/2023	MIUR	Liceo Scienze Umane Opz. Economico Soc. Don Bosco Village School	alternanza scuola lavoro	451,95
06/12/2023	MIUR	Liceo Scientifico Ad Indirizzo Sportivo Don Bosco Village School	alternanza scuola lavoro	451,95
16/02/2024	COMUNE DI MILANO	Liceo Scientifico Ad Indirizzo Sportivo Don Bosco Village School	diritto allo studio scuole private AS 2022 / 2023	1.695,03
17/05/2024	MIUR	Liceo Scienze Umane Opz. Economico Soc. Don Bosco Village School	alternanza scuola lavoro	501,93
17/05/2024	MIUR	Liceo Scientifico Ad Indirizzo Sportivo Don Bosco Village School	alternanza scuola lavoro	501,93
29/07/2024	MIUR	Liceo Scienze Umane Opz. Economico Soc. Don Bosco Village School - S500F	saldo AS 2023/24 e acconto AS 2024/2025	12.860,89
			di cui acconto AS 2024 / 2025 = 3.924,70	
30/07/2024	MIUR	Secondaria di primo grado - Don Bosco Village	saldo AS 2023/24 e acconto AS 2024/2025	31.059,43
			di cui acconto AS 2024 / 2025 = 9.389,32	
01/08/2024	MIUR	Liceo Scientifico Ad Indirizzo Sportivo Don Bosco Village School - V500F	saldo AS 2023/24 e acconto AS 2024/2025	12.526,39
			di cui acconto AS 2024 / 2025 = 3.819,64	
				68.811,25

conciliazione per competenza	importo
Contributi incassati alla data del 31/08/2024	68.811,25
Competenza dell'esercizio contributi liquidati in A.P.	14.704,44
LSP	3.236,28
LSU	3.323,16
Medie I grado	8.145,00
Dedotta competenza 01/09/2024 - 31/08/2025 (a risconto passivo)	- 17.133,66
Contributi da incassare: MIUR disabilità AS 23/24 - I grado	9.381,25
A sopravv attiva: Comune di Milano Fdi Diritto allo studio AS 22/23	- 1.695,03
Totale per competenza a bilancio al 31/08/2024	74.068,25

Destinazione risultato di gestione

Il Consiglio di Fondazione delibera di destinare l'utile netto della gestione chiusa al 31/08/2024 pari a Euro 53.167,87

- a copertura parziale delle "Perdite di Esercizi Precedenti rinviate a nuovo" che passano quindi da Euro 64.750,46 a Euro 11.582,59.-

Il patrimonio netto residuo dopo la destinazione di cui sopra risulta pari a Euro 82.220,28 così composto:

- Fondo di Dotazione a garanzia dei Terzi Euro 30.000,00.-
- Fondo di Dotazione gestionale Euro 63.802,87.-
- Perdite esercizi precedenti rinviate a nuovo Euro (11.582,59.-)

Il Consiglio di Fondazione, conferma che il bilancio redatto rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente alla data del 31/08/2024, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Milano, 19 dicembre 2024

Per il Consiglio di Fondazione

Il Presidente

Cigognani Stefano